



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 210 del 30 OTTOBRE 2019

Approvato il

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 597/19 del 26 Settembre 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09,00-10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,10

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,10	13,05		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,15	13,05		
Amella	Concetta	P	/	/	10,17	11,40		
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	09,00	10,10	12,30		
Meli	Caterina	P	/	/	10,30	11,30		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di ottobre, la Commissione si riunisce presso la propria sede di via G.nni Bonanno n.51, giusta convocazione prot.597/19 del 26/09/19. **Alle ore 09,00 in prima convocazione, è presente solo il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,10 oltre al presidente Caracausi è presente il consigliere Giaconia.** Il Presidente, assistito dalla segretaria supplente Francesca Parlapiano, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2) Varie ed eventuali. In data odierna si parlerà del "Contratto di Fiume" relativo al fiume Oreto. **Alle ore 10,15 entra il cons. Ficarra ed alle ore 10,17 il cons. Amella.** In data odierna, sono presenti i delegati dell'Autorità di Bacino Regione Sicilia, ingegneri G. Paterna e A. Granata, il consigliere F. La Barbera, delegato del Sindaco di Monreale, l'assessore G. Antibo, delegato del Sindaco Altofonte, l'arch. G. Sarta del Comune di Palermo, l'arch. S. Milone Capo Delegazione Fai Palermo, la dott.ssa A. Tirrito, consulente dell'Assessorato Territorio Ambiente Regione Sicilia, ed alcuni rappresentanti delle Associazioni ambientaliste. Il Presidente, ringraziati i convenuti, introduce l'argomento, spiegando ai delegati dell'Autorità di Bacino come la Commissione, fungendo un po' da trait d'union e coagulando, di fatto, attorno a sé tutte le forze interessate al percorso di riqualificazione dell'Oreto, non può, a fronte della notizia dell'ammissibilità del progetto, non farsi portavoce dell'esigenza di dare accelerazione alla predisposizione del contratto di fiume. Il Presidente ricorda, peraltro, che il progetto ha anche ottenuto, nell'ambito del concorso organizzato dal FAI, "I luoghi del cuore", una somma pari a 60.000 euro, la cui utilizzazione sarebbe opportuno non prescindesse dalla definizione del suddetto contratto. Il timore è, però, che il passaggio di competenze dall'Assessorato all'Ambiente all'Autorità di Bacino, per quanto concerne la gestione dei Contratti di Fiume, possa rallentare questo processo.

Prende la parola l'ing. Granata, il quale, dopo essersi scusato per gli inevitabili rallentamenti che il passaggio di competenze ha comportato, ricorda l'importanza assunta, negli ultimi anni, dal



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

contratto di fiume come strumento di programmazione e pianificazione riconosciuto dalla legge. L'Ing. propone di fare riferimento alle linee guida fissate dal Ministero per l'Ambiente per la redazione dei contratti di fiume. L'Autorità di Bacino punta ad assicurare la più ampia collaborazione ai soggetti pubblici e privati coinvolti nel percorso, nella convinzione che l'interlocuzione tra un livello di pianificazione regionale e un livello di pianificazione "dal basso", basato su un insieme di saperi e conoscenze che il livello più alto non possiede, non può che produrre una vantaggiosa sinergia. A tal proposito, l'ing. Granata precisa che il piano di gestione su cui l'Autorità di Bacino sta lavorando ha un'elaborazione normativa di tre anni, infatti sarà approvato nel 2021 dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Oltre ad offrire la massima disponibilità all'accompagnamento ed al ragionamento condiviso, l'autorità di Bacino, continua Granata, può fungere da punto di riferimento per le questioni relative agli aspetti di difesa del territorio, cioè rischio idraulico, rischio frane e rischio costiero, nonché in materia di demanio idrico-fluviale. **Alle 10.30 entra il cons. Meli.**

Prende la parola Francesco Liotti, dell'associazione Mesogeo, il quale, fa un breve excursus sul percorso intrapreso, precisando che il Manifesto d'Intenti, che è stato predisposto da poche associazioni, è stato sottoscritto, al momento, da più di 24 associazioni. Tale Manifesto dovrà essere rivisto ed integrato nei prossimi giorni, in modo da approfondire la parte relativa alla costa, per essere successivamente condiviso dai Comuni. Successivamente, potrà procedersi alla costituzione della segreteria tecnica. Il forum delle associazioni, nel frattempo, si sta impegnando a creare momenti e occasioni di sensibilizzazione, al fine di tenere alta l'attenzione sulla questione della riqualificazione della valle dell'Oreto.

Il Presidente chiede all'ing. Granata se ha preso in esame la bozza di contratto di fiume redatta dalla dott.ssa Tirrito e firmata dai tre sindaci di Palermo, Monreale ed Altofonte, nel novembre 2018, ma l'ing. risponde che non ha ancora ricevuto il materiale che era stato consegnato dalla Commissione all'ing. Greco. Il presidente chiede quindi alla dott.ssa Tirrito di illustrare il contenuto della suddetta bozza. La dott.ssa riferisce che all'interno della bozza sono previsti gli organi che devono entrare a far parte della Segreteria tecnica, precisando che non si tratta di un contratto di fiume, ma di linee guida, quindi di una sorta di passaggio preliminare, poiché il contratto vero e proprio nascerà quando questi organi prenderanno corpo. A questo proposito, prende la parola il rappresentante del WWF, che sottolinea come tale bozza è sempre stata considerata dalle associazioni come una sorta di Protocollo d'Intesa propedeutico rispetto alla redazione del contratto di fiume. Interviene il cons. La Barbera che chiede se la redazione del contratto di fiume determina la nascita di un soggetto giuridico che può attingere ad eventuali finanziamenti. L'ing. Granata risponde che questo aspetto non è disciplinato, ma, in ogni caso, il contratto di fiume non è uno strumento per accedere a fondi, ma piuttosto un punto d'approdo, che suggellando la condivisione di valori ed obiettivi, valorizza le sinergie. Nel caso del contratto di fiume relativo all'Oreto, il percorso attivato ha consentito di mettere insieme i tre Comuni che, in passato, si erano rimbalsati responsabilità e competenze. Inoltre, anche se non si crea un soggetto giuridico, si crea comunque un interlocutore certo e si definiscono in modo chiaro compiti ed obblighi. L'ing. Granata sposta l'attenzione sulla necessità di individuare, in primis, gli strumenti conoscitivi e stabilire la sede di ricezione delle informazioni, nonché le modalità di divulgazione della conoscenza. La dott.ssa Tirrito, facendo riferimento all'esperienza di altri contratti di fiume che sembrano funzionare bene, propone di partire con un blog per garantire la trasparenza delle informazioni, per poi, eventualmente, passare alla creazione di un sito. La Dott.ssa aggiunge che l'Assessorato all'Ambiente della Regione Siciliana, che lei rappresenta, offre la massima disponibilità riguardo all'utilizzazione di spazi e luoghi, come l'Auditorium. A tal proposito, l'ing. Granata propone di coinvolgere il Sistema Informatico Territoriale Regionale come base di partenza ai fini della condivisione delle informazioni.

Prende la parola l'arch. Sarta, il quale pur mostrando grande apprezzamento per l'azione meritoria



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

svolta finora dalla III Commissione, sottolinea l'esigenza di formalizzare, quanto prima, il coinvolgimento del Comune di Palermo, attraverso l'individuazione di un riferimento amministrativo certo. Interviene l'arch. Milone che, dopo aver spiegato che il concorso "I luoghi del cuore" ha come obiettivo precipuo quello di attirare l'attenzione pubblica, nonché ulteriori finanziamenti, sui progetti premiati, sottolinea la necessità di individuare, al più presto, il soggetto che deve farsi carico della gestione relativa all'utilizzazione della somma assegnata dal FAI. **Alle 11.30 esce il cons. Meli ed alle 11.40 esce il cons. Amella.**

Si susseguono alcuni interventi, con i quali si cerca di fare il punto sullo stato dell'arte del percorso che dovrà avere, come punto di approdo, la definizione del contratto di fiume ed il presidente Caracausi fa notare che i passaggi propedeutici sono stati effettuati, basta metterli insieme e perfezionarli. In particolare, una volta rivisto il Manifesto di Intenti, già predisposto dalle associazioni, anche alla luce di quanto stabilito nell'intervenuto accordo tra i Sindaci dei comuni coinvolti, occorrerà sottoporlo ai tre consigli comunali, che lo sottoscriveranno attraverso apposita delibera. Completato questo passaggio, si potrà passare alla costituzione della Segreteria Tecnica ed, infine, alla redazione del contratto di fiume. **Alle 12.30 esce il cons. Giaconia.**

Dopo un ampio dibattito, si decide di stabilire dei tempi d'azione. Le associazioni ambientaliste si impegnano a rivedere, entro quindici giorni, il Manifesto di Intenti ed a indirizzarlo ai tre Comuni, all'Autorità di Bacino ed all'A.R.T.A..

Ringraziati i convenuti, **il Presidente chiude la seduta alle ore 13.05.**

ORARIO FINE SEDUTA 13,05

La Segretaria supplente
Francesca Parlapiano

Il Presidente
Paolo Caracausi